

D.d.g. 14 luglio 2014 - n. 6759 - Distretti dell'attrattività. Iniziative di area vasta per l'attrattività territoriale integrata turistica e commerciale della Lombardia (Linea B) - d.g.r. X/1613 del 4 aprile 2014 e d.g.r. X/2027 dell'1 luglio 2014 - Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, serie ordinaria, n. 29, del 17 luglio 2014.

Allegato 1

BANDO PER LE IMPRESE, ASSOCIAZIONI, CONSORZI.

per il sostegno delle imprese e delle Associazioni del commercio, del turismo e dei servizi del
DAT Distretto dell'attrattività
Comuni di

Crema, Pandino, Rivolta D'Adda, Spino D'Adda, Agnadello, Palazzo Pignano, Trescore Cremasco, Bagnolo Cremasco, Cremosano, Quintano, Pieranica, Offanengo, Romanengo, Salvirola, Ripalta Arpina, Montodine, Campagnola Cremasca, Casaletto Vaprio, Ripalta Guerina, Ripalta Cremasca, Casaletto Ceredano, Capergnanica, Vailate, Moscazzano.

INDICE

Premessa

1. Finalità
2. Risorse disponibili
3. Soggetti beneficiari
4. Investimenti ammissibili e tempi di realizzazione
5. tipologia del contributo
6. Modalità di presentazione delle richieste di contributo
7. Obblighi dei soggetti beneficiari
8. Revoche, controlli e rinunce
9. Informativa ai sensi dell'art. 13 del d.lgs 30 giugno 2003 n. 196
10. Pubblicazione e informazioni
11. Disposizioni finali

Allegati

- ALLEGATO 2) "FORMAT" RICHIESTA DI CONTRIBUTO PER LE IMPRESE;
ALLEGATO 3) DICHIARAZIONE "DE MINIMIS".
ALLEGATO 4) "CODICI ATECO 2007";

Premessa

Il comune *di Pandino*. in qualità di ente capofila del DAT Distretto della bellezza." visto:

- la domanda di contributo per interventi a valere sul D.d.g. 14 luglio 2014 - n. 6759 - Distretti dell'attrattività. Iniziative di area vasta per l'attrattività territoriale integrata turistica e commerciale della Lombardia (Linea B) - d.g.r. X/1613 del 4 aprile 2014 e d.g.r. X/2027 dell'1 luglio 2014 - Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, serie ordinaria, n. 29, del 17 luglio 2014;
- il contributo assegnato da Regione Lombardia con

Emana il presente bando per la concessione di contributi ad aziende e loro associazioni, del comparto del commercio, del turismo e dei servizi aventi sede nel distretto.

1. Finalità

Il presente bando intende promuovere lo sviluppo turistico del Distretto dell'Attrattività, in previsione di Expo 2015, costruendo un sistema integrato di azioni promozionali e di comunicazione per consolidare la vocazione e il potenziale di attrattività del DAT, a partire dal suo

patrimonio culturale, ambientale e agro-alimentare. Le finalità prioritarie del bando sono l'incremento dell'attrattività turistica e commerciale della Lombardia, l'incremento della competitività delle imprese turistiche e commerciali, l'innovazione dei sistemi di offerta commerciale e turistica, la valorizzazione e promozione delle eccellenze architettoniche, artistiche, commerciali (shopping), enogastronomiche e storiche locali.

Il raggiungimento di tali finalità richiede l'adesione degli operatori di settore ad una visione strategica e di investimento comune, che deve muovere dal territorio e dai soggetti impegnati nello sviluppo locale che costruiscano dei partenariati pubblico privati.

A tale fine si intende prioritario il miglioramento del sistema di offerta che le aziende del commercio, turismo e servizi del Distretto mettono a disposizione, attraverso la capacità di organizzarsi fra loro, concordare una modalità omogenea di intervento e di promozione della rete commerciale.

Saranno considerate prioritarie le domande che dimostrino la capacità dei soggetti privati di lavorare in rete.

2. Risorse disponibili

Le risorse disponibili trovano la propria genesi nell'ambito del Programma di Intervento approvato da Regione Lombardia.

3. Soggetti beneficiari

Potranno accedere al finanziamento:

- Imprese, singole o associate, con sede legale o operativa nel Distretto che alla data di presentazione della richiesta del contributo e fino all'erogazione del saldo del contributo, presentino un Codice ATECO Registro Imprese di attività prevalente d'impresa (e non di unità locale) compreso nell'elenco di cui all'Allegato 3. Le concessioni alle imprese devono essere attuate nel rispetto del Reg. UE n. 1407/2013 e s.m.i.. Ai fini del presente bando sono escluse tra i soggetti beneficiari le imprese sottoposte a procedura fallimentare.
- Associazioni di rappresentanza delle micro, piccole e medie imprese del settore commerciale e turistico rappresentate nel "Patto per lo Sviluppo" (D.G.R. 24 gennaio 2014 n. 1284 di presa d'atto della Comunicazione del Presidente della Giunta Regionale avente ad oggetto "Partenariato e Patto per lo Sviluppo"), firmatarie dell'Accordo del Distretto dell'Attrattività.
- associazioni, consorzi, cooperative e altri soggetti pubblici e privati che abbiano per oggetto la promozione e lo sviluppo turistico-commerciale del territorio e che aderiscono all'Accordo di partenariato del DAT e collaborano con proprie risorse e servizi all'attuazione del programma di intervento.

4. Investimenti ammissibili e tempi di realizzazione

Ai sensi della D.d.g. 14 luglio 2014 - n. 6759 - Distretti dell'attrattività. Iniziative di area vasta per l'attrattività territoriale integrata turistica e commerciale della Lombardia (Linea B) - d.g.r. X/1613 del 4 aprile 2014 e d.g.r. X/2027 dell'1 luglio 2014 - Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, serie ordinaria, n. 29, del 17 luglio 2014, sono ammissibili a finanziamento:

1. lavori e opere edili per la sistemazione di facciate e fronti strada pertinenti ad attività commerciali e turistiche;
2. spese per l'erogazione di servizi di interesse collettivo funzionali alla fruizione degli spazi dell'attrattività turistica e commerciale e all'accoglienza dei visitatori nell'ambito del DAT;
3. spese delle imprese turistiche e commerciali per l'acquisto di sistemi e tecnologie digitali per la promozione e la vendita online di prodotti e servizi, per la gestione delle prenotazioni e della promozione dell'offerta turistica e commerciale, sistemi di data analytics per conoscere il comportamento dei clienti; sistemi dinamici gestiti da software di fidelizzazione della clientela e di VIP treatment, sistemi real-time marketplace last minute e di marketing

- di prossimità; sistemi di web marketing, vetrine interattive, espositori innovativi, interfacce, vetrofanie, totem e smart poster con tag NFC, sistemi innovativi per la sicurezza.
4. costi per la realizzazione di brochure e materiali editoriali;
 5. spese per la formazione delle imprese turistiche e commerciali per il miglioramento delle competenze manageriali, linguistiche, organizzazione del punto vendita, tecniche del Visual merchandising, strategie di promocommercializzazione, customer satisfaction, CRM e tecniche di fidelizzazione;

Le spese ammissibili dovranno essere sostenute attraverso sistemi di pagamento che garantiscano la tracciabilità. Non sono ammessi i pagamenti sostenuti in contanti, bancomat, o mediante assegni circolari. Le spese ammissibili sono quelle che si riferiscono alla base imponibile IVA.

Gli investimenti programmati dovranno essere realizzati e pagati dal 4 aprile 2014 al 31 dicembre 2015 (fine lavori/rendicontazione) a pena di decadenza del contributo.

5. Tipologia del contributo

I contributi verranno erogati nella misura massima del 50% delle spese sostenute e regolarmente documentate.

Sulla base degli importi disponibili e delle domande presentate i contributi verranno assegnati secondo i seguenti criteri:

1. Imprese di nuova costituzione/gestione condotte da donne senza limiti di età e da giovani sotto i 40 anni di età.
2. Imprese del commercio e del turismo dislocate in aree marginali e a forte rischio di desertificazione commerciale.
3. Progetti in rete.
4. Aumento della recettività minore in aree che ne sono prive funzionali al Distretto.

A parità di punteggio, le domande saranno finanziate in base all'ordine cronologico di presentazione.

I contributi verranno deliberati dalla Cabina di regia del distretto che verificherà la corretta applicazione dei criteri alle domande presentate e risolvendo eventuali controversie interpretative.

Il contributo è concesso secondo la regola "de minimis" così come definita dalla Commissione europea nel Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006, che prevede l'importo massimo di € 200.000,00 di aiuti complessivi a titolo de minimis ottenibili dall'impresa nel periodo di tre esercizi finanziari consecutivi.

Le spese che godono di contributi erogati con il presente bando non possono essere oggetto di nessun'altra agevolazione pubblica.

6. Modalità di presentazione delle richieste di contributo

Le domande di contributo potranno essere presentate con le seguenti modalità:

- la modulistica sarà scaricabile on line sul sito del Comune di Pandino (ente capofila), mentre sui siti degli altri Comuni vi sarà indicato il link di riferimento;
- Ulteriore informativa sarà reperibile sull'Albo del Comune di ...Pandino.;
- la documentazione completa dovrà essere consegnata, in busta chiusa, apponendo la dicitura **"PARTECIPAZIONE BANDO IMPRESE – DISTRETTO DELL'ATTRATTIVITA'"**, presso l'Ufficio Protocollo del comune capofila: Sede Pandino , entro e non oltre le ore 12 del giorno Farà fede la data del timbro postale.

Le domande dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa richiedente e dovranno contenere:

- 1) **Allegato "2"- RICHIESTA DI CONTRIBUTO :**

- i dati del soggetto richiedente: ragione sociale, sede legale, eventuale sede operativa, codice fiscale, codice ATECO 2007;
- la descrizione delle spese sostenute o da sostenere. Nel caso di spese già sostenute si dovranno allegare copia dei giustificativi di spesa (fatture) e la prova dei pagamenti. Nel caso di spese da sostenere i relativi preventivi di spesa;
- la sottoscrizione degli impegni del richiedente;

2) **Allegato “3”- DICHIARAZIONE “DE MINIMIS”;**

- 3) fotocopia del documento di identità, con validità in corso, del rappresentante legale;
- 4) copia della visura camerale da cui risulti il codice Ateco.
- 5) copia dello Statuto per le Associazioni.

Verranno escluse per mancanza di requisiti le richieste:

- difforni dai format scaricabili dai siti internet sopra indicati o incomplete;
- non corredate da tutti gli allegati richiesti;
- presentate in modi e tempi diversi da quelli previsti nel presente bando.

7. Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari, pena la revoca dell'agevolazione, oltre a quanto specificato nei precedenti punti, sono tenuti a:

- a) assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività e degli interventi in conformità alle richieste di contributo presentate e la loro copertura finanziaria tassativamente entro il giorno 31 DICEMBRE 2015;
- b) assicurare la copertura finanziaria delle spese non coperte da contributo regionale;
- c) conservare e mettere a disposizione del Distretto e della Regione Lombardia per un periodo di 10 anni, a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione originale di spesa;
- d) mantenere la destinazione d'uso dei beni, opere ed immobili, per 5 anni dalla data di pubblicazione del decreto di concessione;
- e) non richiedere, per le stesse spese per le quali viene erogata l'agevolazione altre agevolazioni regionali, nazionali e comunitarie;
- f) apporre a propria cura su tutte le fatture originali la dicitura “**spesa sostenuta con il contributo di Regione Lombardia**”;

8. Revoche, controlli e rinunce

Il contributo regionale concesso può essere revocato dal Soggetto Capofila qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni ed i vincoli previsti dal bando o nel caso di:

- 1. Rinuncia da parte dell'impresa beneficiaria comunicata previo invio di raccomandata alla Cabina di Regia del Distretto;
- 2. Mancato rispetto dei vincoli e delle indicazioni stabilite dal soggetto capofila;
- 3. Mancato realizzo di almeno il 50% del programma presentato da parte dell'impresa beneficiaria;
- 4. Mancato rispetto dei tempi previsti per la realizzazione dell'investimento;
- 5. Non conformità tra progetto presentato e progetto realizzato, salvo i casi in cui sia stata inoltrata richiesta alla cabina di regia del Distretto;
- 6. Riscontro di irregolarità o mancanza dei requisiti (sulla base dei quali il contributo è stato concesso ed erogato) in sede di verifica da parte dei competenti uffici comunali;
- 7. Mancato rispetto della norma che prevede che i lavori/beni oggetto di contributo non vengano distolti, ceduti o alienati dall'uso previsto all'atto della presentazione della richiesta di contributo prima che siano decorsi 5 anni dalla data di pubblicazione del decreto di concessione del contributo.

Il Comune Capofila effettuerà idonei controlli a campione in qualsiasi momento, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, su un numero non inferiore al 30% delle richieste finanziate.

Nei casi di revoca, anche a seguito di controlli, si procederà al recupero dell'agevolazione indebitamente percepita gravata da interessi legali (calcolati sulla base degli interessi in vigore).

9. Informativa ai sensi dell'art. 13 del d.lgs 30 giugno 2003 n. 196

Si informa che, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196, i dati acquisiti in esecuzione del presente bando verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti vengono comunicati, secondo le modalità previste dalla legge e dai regolamenti vigenti.

10. Pubblicazione e informazioni

Copia integrale del bando e dei relativi allegati sarà pubblicata all'albo pretorio del comune di Pandino, sul sito del Distretto, all'albo pretorio dei Comuni partner e sui siti dei Comuni e soggetti Partner.

11. Disposizioni finali

Il Comune Capofila si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero opportune a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali o suggerimenti della Regione Lombardia.

Firmato

Il Commissario in carica